



Comune di Urbisaglia

ISTITUZIONE BUCCOLINI GIANNELLI

BILANCIO SOCIALE 2014





Finito di stampare nel mese di ottobre 2015
Realizzato dall'Istituzione Buccolini Giannelli
Ideazione: Domenico Mucci
Progetto grafico: Mirko Cardinali
Stampa: Tipografia San Giuseppe srl
Pollenza (MC)



Gruppo di lavoro: Mirta Romagnoli,
Maria Teresa Danieli, Stefania Garbuglia,
Antonio Marziali, Samuela Moscati, Domenico
Mucci, Raniera Pantanetti e Roberta Rinaldi.



In copertina la foto del mosaico sito all'ingresso
della Casa di Riposo realizzato da Giovanni
Sagripanti e inaugurato il 1° Novembre 2014

Il Bilancio Sociale è pubblicato sul sito www.comune.urbisaglia.mc.it



LETTERA DEL PRESIDENTE DELL'ISTITUZIONE

Sono molto orgogliosa come Presidente dell'Istituzione Buccolini Giannelli di presentare per la prima volta il nostro Bilancio Sociale.

Sono passati 25 anni da quando il Primo Novembre del 1990 la Casa di Riposo venne trasferita presso la nuova sede in Piazza Minerva ad Urbisaglia e 26 anni da quando è stato aperto l'Asilo Nido.

Nel 2009, quando venni eletta per la prima volta Presidente dell'Istituzione, ereditai una gestione amministrativa più che ottima, ma dove impegno e lavoro non mancavano.

Nella gestione dell'Asilo Nido, pur avendo avuto una diminuzione di iscrizioni negli ultimi anni, dovuta alla crisi economica sempre più incalzante, ci riteniamo soddisfatti nel poter garantire un buon servizio educativo-

assistenziale, non aumentando le tariffe e mantenendo servizi di qualità, in una struttura rinnovata e confortevole, con l'ausilio di personale molto qualificato. Nell'anno scolastico in corso ci sono 17 bambini iscritti e frequentanti l'Asilo Nido, in netta crescita rispetto all'anno precedente.

Il numero degli ospiti presenti nella Residenza Protetta e Casa di Riposo è passato da 9 nel 1990 fino agli attuali 55, con una lista di attesa di oltre un centinaio di anziani.

In un periodo in cui la società civile ed economica sta incontrando difficoltà tali da far perdere di vista le necessità fondamentali del cittadino, che vanno dalla sanità alla scuola, dalla previdenza e all'assistenza, in un piccolo paese come Urbisaglia siamo riusciti a garantire, con buoni risultati gestionali, servizi agli anziani e all'infanzia.

Il lavoro svolto in questi anni ci ha visti impegnati a rendere le strutture più idonee e funzionali ampliando i locali, adeguandoli alle normative sulla sicurezza, acquistando nuovi arredi, ristrutturando i giardini.

Parallelamente, in collaborazione con la Cooperativa Sociale COOSS Marche Onlus, vincitrice della gara di appalto, nel 2012 è stata avviata una riorganizzazione del lavoro, resasi necessaria, visto il numero crescente di collaboratori e di ospiti.

Ricordo inoltre, la nuova convenzione con l'Azienda Sanitaria Unica Regionale e quella con l'Associazione di volontariato AVULSS di Urbisaglia e Colmurano, che da 25 anni è presente nella nostra realtà, apportando un valore aggiunto e coadiuvando il lavoro importante di tutti i collaboratori.

Il mio augurio è che si possano consolidare tutti i servizi presenti ed in particolare ampliare il servizio del Centro Diurno della Casa di Riposo, con la fornitura dei pasti e dell'ospitalità temporanea e portare a compimento il progetto Alzheimer, con l'apporto non solo degli Enti preposti, ma anche di quelle figure della società civile che tutt'oggi collaborano con spirito di impegno comune verso la collettività.

Urbisaglia, 1 Novembre 2015

Mirta Romagnoli
Presidente dell'Istituzione



RINGRAZIAMENTI DEL SINDACO DI URBISAGLIA

Approfitto dell'occasione della stampa del primo Bilancio Sociale dell'Istituzione Buccolini Giannelli per portare i ringraziamenti miei personali e di tutta l'Amministrazione Comunale a coloro che hanno reso possibile la rinascita della Casa di Riposo 25 anni fa e l'apertura dell'Asilo Nido 26 anni or sono e a tutti quelli che negli anni hanno permesso di mantenere in vita questi due servizi essenziali per la nostra comunità e soprattutto di averli fatti crescere come qualità e numero di utenti.

Quando si raggiungono anniversari così importanti non è mai per caso. Tutto questo è stato possibile

grazie alla straordinaria abnegazione di chi, a vario titolo, ha contribuito con il proprio lavoro, la propria competenza e la propria passione a trasformare una piccola realtà comunale in una Casa di Riposo - Residenza Protetta all'avanguardia nella nostra Provincia e a far nascere nel 1989 il primo Asilo Nido dell'entroterra nei Comuni della Valfiastra.

A mio avviso sono due storie di successo, che hanno radici profonde perché sono nate e cresciute dall'opera meritoria di due Istituzioni Pubbliche di Assistenza e Beneficenza (IPAB) di Urbisaglia, nate a fine 1800 per volontà di due grandi benefattori della nostra città: Angelo Buccolini e Alessandro Giannelli Viscardi, a cui nel Bilancio Sociale viene tributato il giusto riconoscimento.

Grazie a loro Urbisaglia – nonostante fosse un piccolo Comune - ha sempre avuto due servizi sociali essenziali come la Casa di Riposo e l'Asilo d'infanzia (l'Asilo Nido è una conquista più recente), che hanno contribuito a migliorare la qualità della vita dei suoi cittadini ed ora anche dei Comuni limitrofi.

Anche la nascita dell'Istituzione Comunale Buccolini Giannelli nel 2005, che ha raccolto l'eredità delle due IPAB, si è dimostrata nel tempo una scelta lungimirante, che ha contribuito a salvaguardare il patrimonio dei benefattori, a rispettare la loro volontà espressa nei testamenti e a perpetuarne il ricordo e la riconoscenza di tutti i cittadini di Urbisaglia.

Il mio ringraziamento va in primo luogo ad Antonio Marziali, che ha diretto la struttura della Casa di Riposo A. Buccolini fin dalla sua nascita e poco dopo anche dell'Asilo Nido, ai Presidenti e ai Consiglieri che hanno amministrato in questi anni, agli operatori che hanno svolto e che svolgono con professionalità un lavoro delicato e socialmente importante, ai volontari dell'AVULSS, che forniscono una preziosa assistenza e animazione, a tutti gli altri collaboratori e volontari, e naturalmente a tutti gli utenti e i loro familiari, che ogni giorno vivono la Casa di Riposo e l'Asilo Nido.

Grazie di cuore a tutti!

Urbisaglia, 1 Novembre 2015

A handwritten signature in black ink, which appears to read 'Paolo Francesco Giubileo'.

Paolo Francesco Giubileo
Sindaco di Urbisaglia

INDICE

INTRODUZIONE E NOTA METODOLOGICA

1. L'IDENTITA' DELL'ISTITUZIONE

- 1.1 La storia
- 1.2 Lo scenario e il contesto di riferimento
- 1.3 L'assetto istituzionale
- 1.4 I valori di riferimento
- 1.5 La missione
- 1.6 Le parti interessate
- 1.7 I risultati dei questionari di soddisfazione degli utenti

2. IL RENDICONTO ECONOMICO

- 2.1 Il prospetto di determinazione del valore aggiunto
- 2.2 Il prospetto di riparto del valore aggiunto

3. LA RELAZIONE SOCIALE

- 3.1 L'organizzazione dei servizi e le strutture a disposizione
- 3.2 L'attività svolta nell'anno 2014
- 3.3 Gli obiettivi di miglioramento

Allegato: QUESTIONARIO DI VALUTAZIONE



INTRODUZIONE E NOTA METODOLOGICA

Il Bilancio Sociale è un documento con il quale un ente comunica annualmente, in modo volontario, gli esiti della sua attività, non limitandosi ai solo aspetti finanziari e contabili.

Il Bilancio Sociale nasce dalla consapevolezza che esistono diverse categorie di persone, che hanno interesse a conoscere quali effetti l'ente produce nei propri confronti. Attraverso questo documento l'ente rende espliciti i risultati della sua attività, confrontandoli con gli obiettivi dichiarati, in modo da permettere a tutti, ma in primo luogo a se stesso, di verificare se tali obiettivi siano stati raggiunti o si renda necessario piuttosto introdurre ulteriori interventi.

Il Bilancio Sociale permette di ragionare sulla missione e sui programmi, ma soprattutto di comunicare i contenuti e il senso dell'attività istituzionale dell'ente.

La redazione del Bilancio Sociale rappresenta un momento di riflessione sulle attività svolte, ma è anche uno strumento che innesca il circolo virtuoso del miglioramento continuo, che impegna gli Amministratori non solo a rispondere tempestivamente ai piccoli e grandi problemi, ma soprattutto a riflettere sul futuro dei servizi e sulle risposte da dare ai nuovi bisogni sociali.

Il Bilancio è stato strutturato tenendo in particolare considerazione i “*Principi di redazione del Bilancio Sociale*” emanati nel 2013 dall'Associazione italiana GBS “Gruppo di studio per il Bilancio Sociale”, con particolare attenzione anche agli standard per “*La rendicontazione sociale nel settore pubblico*” emanati nel 2005 dalla stessa Associazione (www.gruppobilanciasociale.org), nonché le “*Linee guida per la redazione del bilancio sociale delle organizzazioni non profit*” elaborate nel 2010 dall'Agencia per le Onlus, non più attiva.

Il Bilancio Sociale dell'Istituzione Buccolini Giannelli, che è alla sua prima edizione, è relativo all'anno 2014. Il documento, redatto da un gruppo di lavoro appositamente costituito, è suddiviso in tre parti:

- *la prima parte* riguarda l'identità dell'Istituzione, cioè la sua storia, il suo scopo sociale, l'assetto istituzionale, i valori etici di riferimento, la missione sociale, le parti interessate;
- *la seconda parte* riguarda il rendiconto economico, cioè l'analisi della produzione e della distribuzione del valore aggiunto;
- *la terza parte* è dedicata alla relazione sociale, cioè alle attività svolte dall'Istituzione nell'anno 2014, con i risultati ottenuti in relazione ai programmi e agli effetti sui singoli interlocutori.

Il Bilancio termina con gli obiettivi di miglioramento per la futura gestione dell'Istituzione e con un questionario di valutazione del Bilancio stesso, destinato ai lettori, con la richiesta di critiche e suggerimenti.



1. L'IDENTITA' DELL'ISTITUZIONE

1.1 La storia

L'Istituzione Buccolini Giannelli è stata costituita il 1° settembre 2005, con Delibera del Consiglio Comunale, come organismo strumentale del Comune di Urbisaglia per la gestione della **Casa di Riposo "A. Buccolini"** e dell'**Asilo Nido "A. Giannelli"**.

L'Istituzione però trae origine dalla fusione di fatto in un'unica entità di due Istituzioni Pubbliche di Assistenza e Beneficenza (IPAB) di Urbisaglia, che erano già sotto il diretto controllo del Comune, essendo Enti morali (Opere Pie) di rilevanza pubblica, sciolte dalla Regione Marche il 5 agosto 2005 su iniziativa del Comune, per scongiurare il pericolo di una riforma delle IPAB, che avrebbe comportato la perdita dei patrimoni delle due istituzioni a favore di realtà sovra comunali, tradendo anche la volontà degli originari benefattori.

Le due IPAB avevano una gloriosa storia ultracentenaria, che proviamo qui a riassumere, insieme ad una breve biografia dei due benefattori.

L'**IPAB Casa di Riposo "A. Buccolini"** fu fondata dopo la morte dell'omonimo benefattore con Regio Decreto del 7 ottobre 1883, come *"Ricovero per vecchi cronici ed inabili al lavoro del Comune di Urbisaglia (...). Il suo scopo è dare asilo in separati vani e completo trattamento agl'Individui poveri d'ambo i sessi, colpiti da malattie croniche e da vecchiaia ed inabili per l'una o per l'altra causa a provvedersi del necessario alla vita. Ha inoltre lo scopo di fornire adeguata assistenza domiciliare agli anziani e/o cittadini disabili che hanno perso in via temporanea o permanente la capacità di provvedervi autonomamente ed in modo soddisfacente."* L'Opera Pia doveva anche conferire ogni anno *"tre doti di L. 100 ciascuna a tre giovinette povere e di buona condotta del Comune di Urbisaglia" e L. 100 al primo curato della Parrocchia della Cattedrale di Macerata per dar sussidi ai poveri vergognosi* (articoli 1, 3 e 5 dello Statuto organico del Ricovero, approvato il 22 maggio 1883 dagli esecutori testamentari di Angelo Buccolini).

Angelo Buccolini, nato ad Urbisaglia il 12 giugno 1791 e morto a Macerata il 28 maggio 1877, di professione avvocato, fu anche Governatore, Giudice fiscale nel governo pontificio e Podestà di Urbisaglia. Donò, con testamento simultaneo del 5 dicembre 1874 insieme al fratello Domenico, canonico del duomo e professore di morale dogmatica all'Università di Macerata, l'intero patrimonio di famiglia alla comunità di Urbisaglia per opere benefiche: istituzione di un ricovero per vecchi e cronici, ingrandimento del monte dei pegni (da lui fondato nel 1869), *"il dotalizio per zitelle bisognose"* e costituzione di un'altra Opera Pia, riconosciuta con Regio Decreto del 30 gennaio 1881, *"per dar sussidi ai giovani studiosi di povera condizione"*, nominando come unico erede l'Ospedale di Urbisaglia¹.



¹ La biografia di Angelo Buccolini è stata tratta dall'articolo di Pino Ferranti *"Benefattori: ma chi sono costoro?"*, pubblicato sul manoscritto della Casa di Riposo *"Piazza Minerva 2"* del novembre 1993.



La Casa di Riposo ebbe sede inizialmente nei locali dell'Ospedale Civico, sito in Via Angelo Buccolini, nella via dedicata al fondatore nel 1878, dove c'era anche la sua casa natale.

Fino al 31 ottobre 1990 la Casa di Riposo ha avuto sede in località Convento (dove è attualmente l'Ostello Il Larice), dal 1° novembre 1990 venne trasferita presso la nuova sede in Piazza Mi-nerva, costruita dal Comune di Urbisaglia: quest'anno ricorre il venticinquesimo anniversario.

La gestione della Casa di Riposo dal 1° novembre 1990 al 31 marzo 1997 fu affidata in appalto alla Cooperativa Sociale San Giorgio di Urbisaglia.

Con l'aggravarsi delle condizioni di salute degli anziani e per meglio rispondere alle mutate esigenze dei cittadini anziani e delle loro famiglie, la Casa di Riposo ha subito, negli anni, profonde

trasformazioni ed oggi è organizzata per ospitare prevalentemente anziani non autosufficienti.

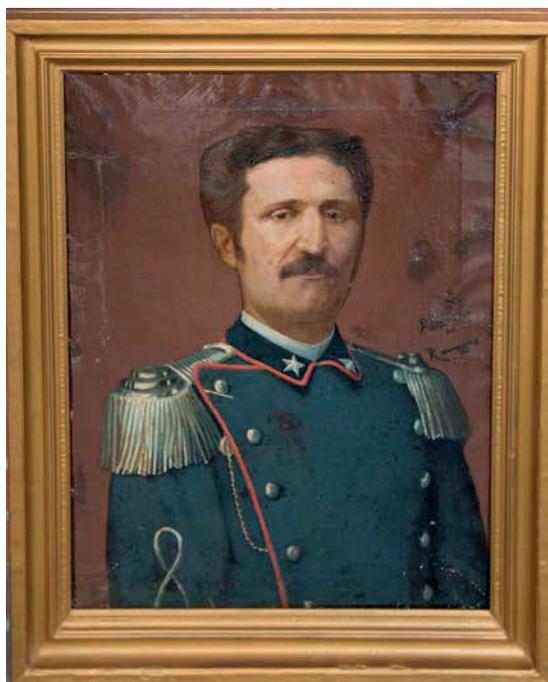
Per venire incontro a queste esigenze la struttura è stata ampliata nel 2006 ed è stata autorizzata all'esercizio di Residenza Protetta per anziani a partire dal 6/12/2010, ai sensi della Legge Regionale N. 20 del 2002.

Nel quadro istituzionale e normativo regionale, la struttura si configura come una Residenza Protetta polivalente, rivolta all'ospitalità di anziani prevalentemente non autosufficienti, con prestazioni ed attività di tipo sanitario e riabilitativo, oltre che di tipo socio-assistenziale ed alberghiero, nonché come piccola Casa di Riposo per soggetti autosufficienti e rappresenta una delle più grandi istituzioni di ricovero ed assistenza agli anziani della provincia di Macerata.

L'IPAB Asilo Infantile "Conte Alessandro Giannelli Viscardi" fu fondata con Regio Decreto del 29 marzo 1885, su volontà dell'omonimo benefattore, che decise di lasciare il suo cospicuo patrimonio per l'istituzione di un Asilo infantile.

Riportiamo alcune frasi tratte dalla *"Monografia dell'Asilo Infantile Alessandro Giannelli de'*

Conti Viscardi in Urbisaglia", scritta da Beniamino Belloni (storico e anche lui benefattore di Urbisaglia) nel 1905, poco prima dell'inaugurazione del nuovo edificio in Via Sacratio: *"Il benefico Conte lasciava in perpetuo ai poveri di Urbisaglia L. 500 annue da distribuirsi, per metà nell'antivigilia di Natale, e per l'altra metà nel Giovedì Santo a 20 sino a 30 famiglie le più povere dell'interno del paese, proporzionando le quote o il riparto al numero degli individui componenti la famiglia. Alla locale Società Operaia di Mutuo Soccorso lasciava per una volta tanto L. 500 (...) Volle poi con tutti i suoi beni di ogni specie istituire un Asilo Infantile a prò dei bambini di ambo i sessi appartenenti alle famiglie povere artigiane dell'interno del paese (...) Volle si avessero a vendere i beni di Roma ordinando che il ricavo della vendita venisse impiegato per metà nell'acquisto di rendita del debito pubblico italiano, e che l'altra metà fosse depo-*



sitata nella Cassa di Risparmio di Macerata (...) intestati a favore dell'istituto da esso fondato e le rendite vengono erogate per gli scopi del luogo pio (...) Se le rendite dell'eredità sopravanzassero al bisogno del mantenimento dell'Asilo, il di più dovesse venire erogato a prò di un giovane povero di Urbisaglia, che sia d'ingegno e di buone speranze, per attendere agli studi a Macerata e quindi in altra Università secondo la sua tendenza naturale". Sempre Beniamino Belloni, nella sua Monografia sull'Asilo, ci fornisce - in pillole di saggezza - la sua idea dell'Asilo d'infanzia e della pedagogia dell'epoca: "E' là dunque che incomincia la questione educativa, la quale è una questione sociale, che da ogni parte invade e che ogni giorno più preme risolvere in modo completo, perché dalla educazione dipende il benessere morale e materiale della nazione".

Alessandro Giannelli Viscardi nacque a Roma da Paolo Piccinini Giannelli e dalla Contessa Felice Viscardi il 20 settembre 1842 e vi morì prematuramente il 26 marzo 1884. Di professione fu tenente dell'esercito e, durante le licenze, risiedeva ad Urbisaglia in un casolare di campagna in Contrada Pezzalunga appartenente alla sua famiglia. Dispensato dal servizio militare per disfunzioni cardiache vi venne ad abitare definitivamente. Sentendo prossima la fine, decise di destinare il suo patrimonio per l'istituzione dell'Asilo con il testamento dell'8 aprile 1882².

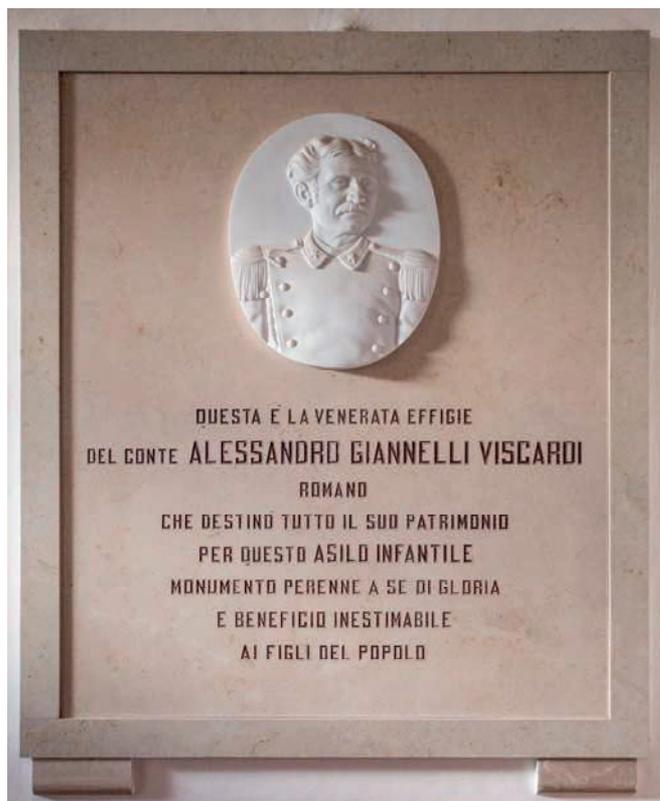
L'IPAB Giannelli Viscardi in base allo statuto, che risale al 24 ottobre 1905, ha svolto ininterrottamente il servizio di Asilo Infantile/Scuola Materna fino al 1988, nell'edificio storico in Via Sacratio N. 2.

La gestione fu affidata alle suore della congregazione delle Maestre Pie Venerini, che sono rimaste ad Urbisaglia fino al 1988 ed hanno sempre svolto la loro attività con grande amore e dedizione.

Per un periodo, dal 1973 al 1998, l'edificio ha ospitato contemporaneamente anche una Scuola Materna Statale.

Nel 1989 il Consiglio di Amministrazione dell'IPAB modificò lo statuto originario prevedendo la possibilità di accogliere e assistere anche i bambini da zero a tre anni, per soddisfare le esigenze della comunità di Urbisaglia ed iniziò così l'attività dell'Asilo Nido nell'anno scolastico 1989-1990.

Dal 1° gennaio 1991 al 30 giugno 1998 la gestione fu affidata alla Cooperativa Sociale San



² La biografia di Alessandro Giannelli Viscardi è stata tratta dall'articolo di Pino Ferranti "Benefattori: ma chi sono costoro?", pubblicato sul manoscritto della Casa di Riposo "Piazza Minerva 2" del novembre 1993.

Giorgio di Urbisaglia. Dal 1° settembre 2004 l'Asilo Nido si è trasferito in località Convento, mentre nell'edificio storico è rimasta la Scuola Materna Statale.

La nuova sede del Convento è in grado di accogliere fino a 28 bambini ed offre accoglienti spazi interni e ampi spazi esterni.

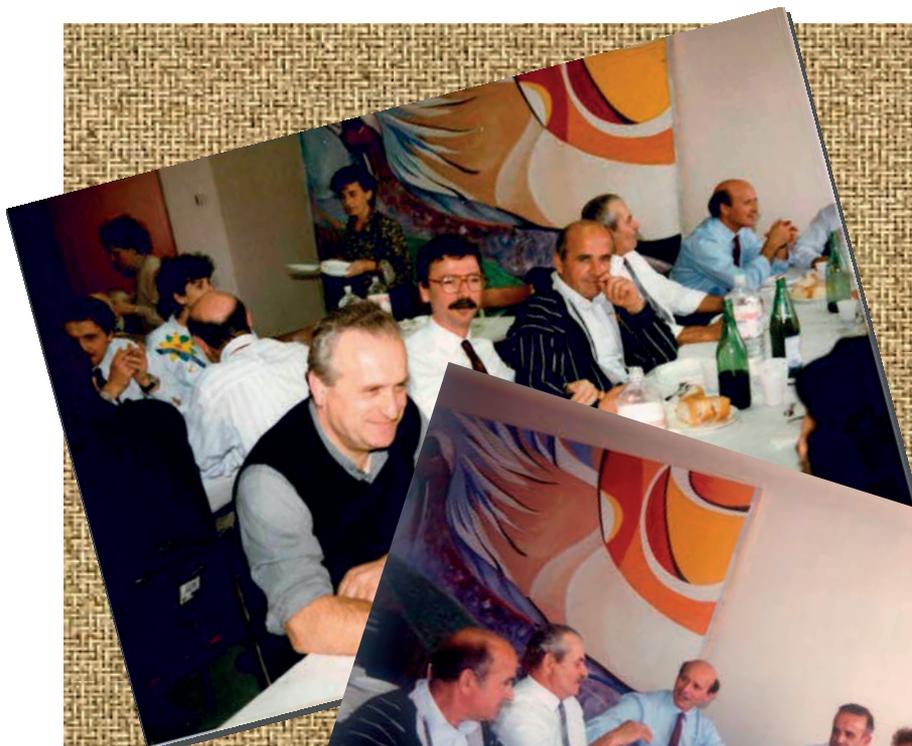


La Cooperativa Sociale San Giorgio fondata nel 1990 si trovò a gestire entrambi i servizi in un periodo difficile, a causa del numero insufficiente di utenti, soprattutto nella Casa di Riposo. La Cooperativa, con il sacrificio e l'abnegazione dei propri soci lavoratori, riuscì sempre a garantire i servizi al più alto livello e permise quindi alle due strutture di qualificarsi e di crescere anche numericamente.

Oggi la Casa di Riposo – Residenza Protetta di Urbisaglia, come pure l'Asilo Nido, per dimensione, per qualità dei servizi e per economicità delle rette applicate agli utenti, sono una realtà sovracomunale e rappresentano un punto di riferimento non solo per i cittadini del Comune di Urbisaglia, ma per molti Comuni limitrofi.



1° novembre 1990 Inaugurazione della casa di riposo



1° novembre 1990
Inaugurazione della
casa di riposo

1.2 Lo scenario e il contesto di riferimento

Al 31/12/2014 la popolazione residente del Comune di Urbisaglia era costituita da 1.035 nuclei familiari e 2.646 abitanti, di cui 1.332 maschi e 1.314 femmine, di cui 153 stranieri (il 5,78% del totale), con una popolazione attiva (15 – 64 anni) di 1.716 cittadini, pari al 64,85% del totale, con 675 anziani (65 anni e oltre) pari al 25,51% e 255 giovani (0 – 14 anni) pari al 9,64%. Il tasso di disoccupazione è dell' 8%.

La popolazione per fasce di età è infatti così suddivisa:

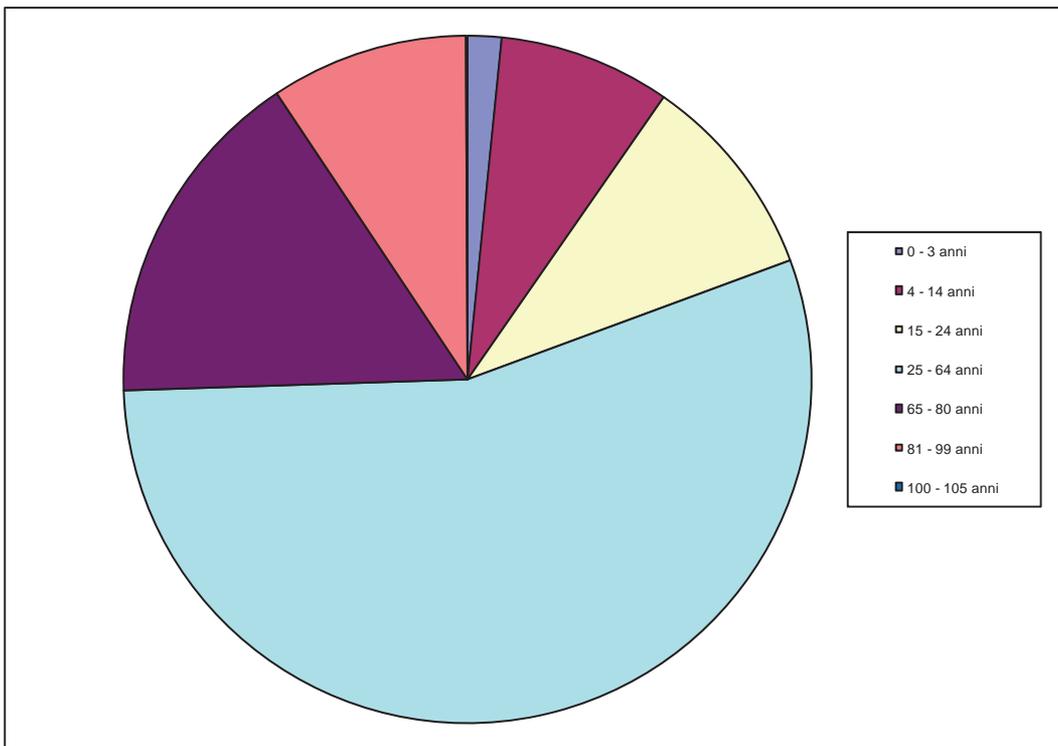
L'indice di invecchiamento della popolazione di Urbisaglia, cioè il rapporto tra la popolazione ultrasessantacinquenne e quella con meno di 15 anni, è pari al 264,71% ed è veramente molto

elevato, se si confronta con l'indice nazionale di 148,57% (Fonte ISTAT 2012) già tra i più elevati al mondo.

La Regione Marche è la regione più longeva d'Italia, con una speranza di vita alla nascita di 80,1 anni per i maschi e 85,4 anni per le femmine.

L'invecchiamento della popolazione mondiale ed in particolare dei paesi occidentali è uno dei processi epocali più rilevanti e procede in modo inarrestabile, a ritmi molto elevati

0 – 3 anni	42	1,59%	
4 - 14 anni	213	8,05%	9,64%
15 - 24 anni	257	9,71%	
25 - 64 anni	1.459	55,14%	64,85%
65 - 80 anni	428	16,18%	
81 - 99 anni	245	9,26%	
100 - 105 anni	2	0,08%	25,51%
	2.646	100,00%	100,00%



e pone non solo problemi previdenziali. Sarà accompagnato da un aumento dei “grandi vecchi” (dagli 80 anni in su) e, in particolare, dei centenari, dalla femminilizzazione della vecchiaia (le donne notoriamente sono più longeve), dalla diminuzione della natalità, dall’allungamento dei tempi improduttivi (prima e dopo il periodo di attività lavorativa) e degli anni d’esposizione a malattie, soprattutto croniche, con conseguente maggiore richiesta di prestazioni sociali e sanitarie

È quindi necessario che gli interventi in favore degli anziani siano a carattere strutturale ovvero di supporto alle famiglie di chi è nella fascia della terza età, ma anche alla più vasta rete sociale (formale e informale). È evidente che promuovere un’anzianità attiva significa essere di giovamento sia al singolo individuo che all’intera collettività: secondo l’Organizzazione Mondiale della Sanità comporta minori costi ma anche una maggiore efficienza.

1.3 L’assetto istituzionale

L’Istituzione Buccolini Giannelli ha sede legale presso la Residenza Municipale, in Corso Giannelli N. 43 di Urbisaglia, ed ha due sedi operative: in Piazza Minerva N. 2, dove c’è la Casa di Riposo – Residenza Protetta e in Centro Abitato Convento N. 84 dove c’è l’Asilo Nido. L’Istituzione è parte del Comune di Urbisaglia, ma è dotata di una sua autonomia organizzativa e gestionale, con un proprio Consiglio di Amministrazione, un Presidente e un Direttore.

Il Consiglio di Amministrazione è composto da nove membri, compreso il Presidente.

Il Presidente, il Vice-presidente e tutti i Consiglieri sono nominati dal Sindaco di Urbisaglia, anche sulla base delle indicazioni dei Capigruppo Consiliari, del Parroco e delle Associazioni a carattere sociale iscritte all’albo comunale.

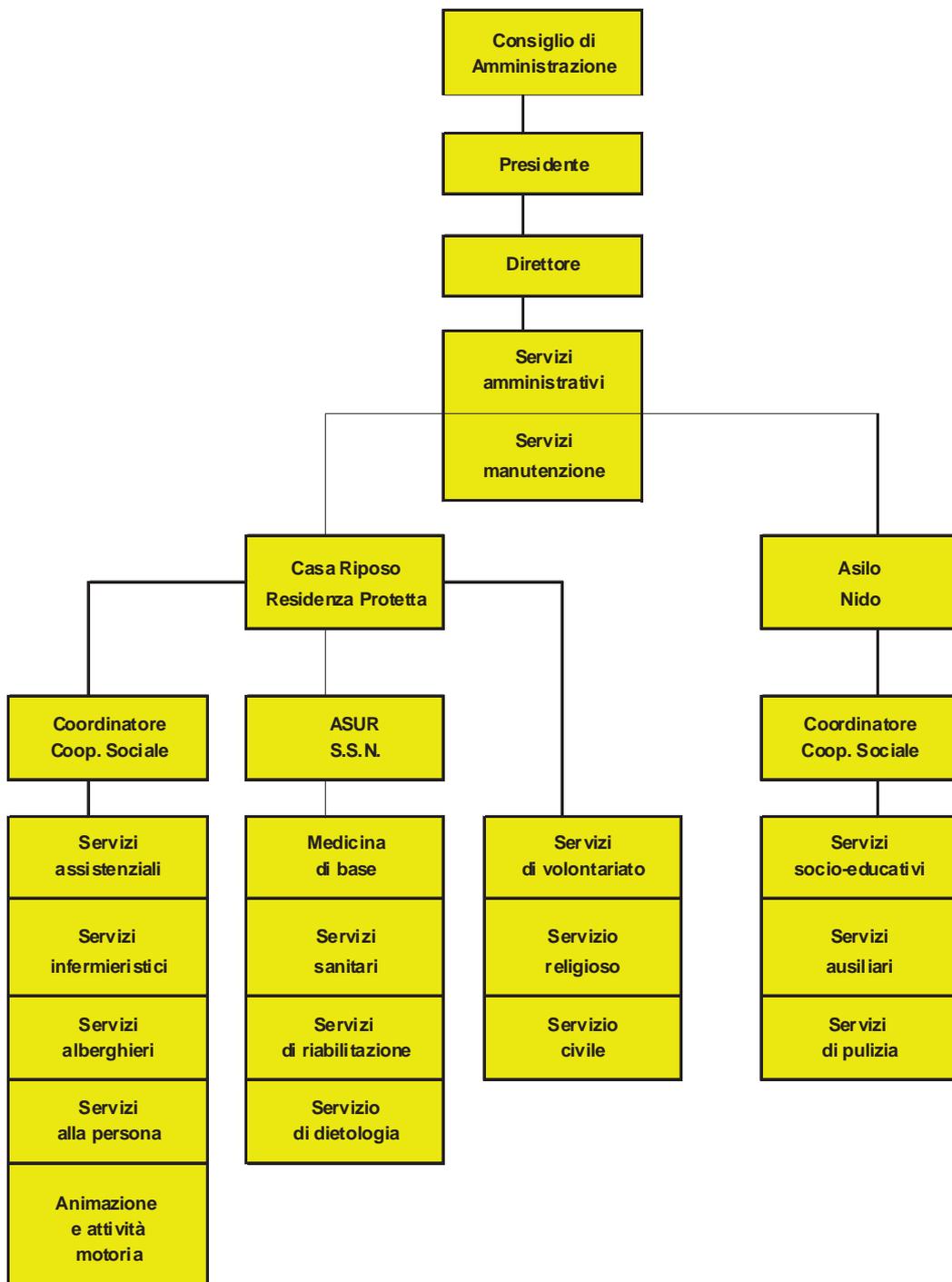
Il Consiglio di Amministrazione resta in carica per tutta la durata del mandato del Sindaco che lo ha nominato. I Consiglieri, ad esclusione del Presidente, non percepiscono alcun compenso o indennità di carica.

Il Consiglio di Amministrazione, attualmente in carica dall’8 ottobre 2014, è composto dai seguenti membri: Romagnoli Mirta (Presidente), Cruciani Luigina (Vice-presidente), Danieli Maria Teresa, Garbuglia Stefania, Maccari Nazario, Mogliani Don Marino, Mucci Domenico, Pantanetti Raniera e Ridolfi Claudio (Consiglieri).

Il Direttore dell’IPAB “A. Buccolini” dal 1990, e poi dell’Istituzione Buccolini Giannelli fino al mese di luglio 2015, è stato Marziali Antonio, a cui va il ringraziamento di tutto il Consiglio di Amministrazione. La nuova Responsabile del servizio è Rinaldi Roberta, Assistente Sociale del Comune di Urbisaglia.



ORGANIGRAMMA DELL'ISTITUZIONE



1.4 I valori di riferimento

L'Istituzione Buccolini Giannelli si ispira ai principi etici di seguito riportati, contenuti anche nella Carta dei Servizi della Casa di Riposo approvata in data 27 luglio 2004 e aggiornata il 18 novembre 2014. (La Carta dei Servizi dell'Asilo Nido è in corso di elaborazione).

L'uguaglianza e l'imparzialità: Erogazione dei servizi secondo regole uguali per tutti, senza discriminazione di età, sesso, lingua, religione, status sociale, opinioni politiche, forme di handicap. I servizi vengono comunque personalizzati, tenendo conto delle necessità della persona secondo criteri di imparzialità, obiettività e giustizia.

La continuità: Garanzia della continuità del servizio mediante la predisposizione di opportuni turni di lavoro fornendo adeguati livelli di assistenza. Si impegna inoltre a ridurre al minimo i disagi derivanti da interruzioni o disservizi dovuti a cause di forza maggiore.

Il diritto di scelta: Gli utenti hanno il diritto di manifestare le proprie scelte all'interno della struttura. Le stesse troveranno limiti solo nelle maggiori esigenze organizzative e funzionali che dovranno comunque essere comunicate.

La partecipazione e la trasparenza: Garanzia di trasparenza della attività gestionale ed amministrativa garantendo il diritto alla corretta e tempestiva informazione e l'invito a formulare suggerimenti per il miglioramento dei servizi.

In merito alla privacy, si assicura la riservatezza dei dati sensibili.

L'efficacia e l'efficienza: Orientamento al miglioramento continuo della qualità cercando di ottenere i massimi risultati di assistenza (efficacia) ottimizzando i servizi, le attività e le prestazioni fornite (efficienza).

1.5 La missione

L'Istituzione è nata nel 2005 come continuazione, senza soluzione di continuità, delle precedenti gestioni delle due IPAB, a cui erano stati affidati due servizi comunali di primaria importanza: la Casa di Riposo e l'Asilo Nido.

La sua missione non è solo quella di gestire al meglio i suddetti servizi, ma di fornire – ai cittadini di Urbisaglia e dei Comuni limitrofi – servizi sempre di qualità e ad un costo il più possibile contenuto ed equo, che sia anche concorrenziale rispetto a strutture analoghe, con un apporto alla collettività in termini di accrescimento del benessere, di qualità della vita, di innovazione dei servizi, di integrazione sociale, di mutualità e di solidarietà.

Le finalità e le funzioni attribuite all'Istituzione sono stabilite in un apposito Regolamento approvato dal Consiglio Comunale, per la prima volta, in data 15 ottobre 2004 e aggiornato per ultimo in data 18 marzo 2015.

L'Istituzione collabora, quale ente strumentale del Comune di Urbisaglia, all'esercizio ed all'organizzazione dei servizi sociali e delle strutture ad essa affidate, diretti ad agevolare le pari opportu-



nità sociali, nonché a tutelare e soddisfare i diritti fondamentali dei cittadini.

L'Istituzione collabora con l'Ambito Territoriale Sociale N. 9 e con l'Azienda Sanitaria Unica Regionale per l'integrazione degli interventi assistenziali con quelli sanitari. Si rapporta inoltre con tutte le realtà sociali e di volontariato esistenti sul territorio.

1.6 Le parti interessate

Per parti interessate (*stakeholder*) si intendono tutti quei soggetti, interni ed esterni all'Istituzione, primari e secondari, pubblici e privati, che sono portatori di interesse collegati all'attività dell'ente e verso i quali l'Istituzione si sente responsabile.

Attraverso il Bilancio Sociale l'Istituzione si propone di rendere conto delle attività realizzate e dei risultati conseguiti nel corso dell'anno 2014, tenendo presente tutte le aspettative e i giudizi di questi soggetti, in modo da permettere una valutazione consapevole e fondata sulle scelte e sull'operato dell'Istituzione.

Sono stati individuati una serie di parti interessate o portatori di interesse, riportati nel grafico sottostante e sono stati classificati come segue:

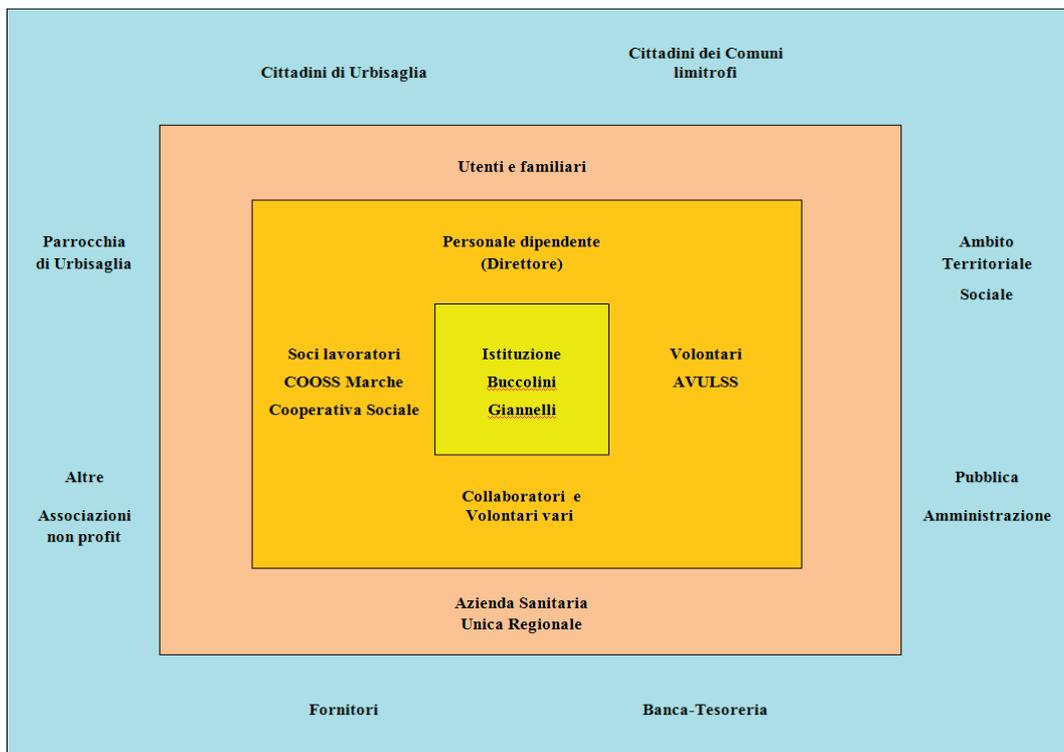
Interni: Soggetti che fanno parte dell'Istituzione o che operano all'interno delle strutture gestite dall'Istituzione.

Esterni: Soggetti che hanno relazioni con l'Istituzione ma che non ne fanno parte.

Primari: Soggetti senza la cui continua partecipazione l'istituzione non può sopravvivere come complesso funzionante.

Secondari: Soggetti che non sono essenziali per la sopravvivenza dell'Istituzione, ma che esercitano una influenza diretta su di essa e sono comunque influenzati dalle sue attività.

Mappa delle parti interessate (*stakeholder*)



Il ruolo della COOSS Marche Cooperativa Sociale Onlus

La COOSS Marche Cooperativa Sociale Onlus di Ancona si è aggiudicata l'appalto della gestione della Casa di Riposo - Residenza Protetta e dell'Asilo Nido dal 1° Luglio 2012, con proroga nel 2015 fino al 30 Giugno 2018.

L'appalto comprende l'affidamento, l'organizzazione e il coordinamento, con gestione funzionale, di tutti i servizi, nonché le forniture, presso la Casa di Riposo - Residenza Protetta e l'Asilo Nido.

Nel tempo la collaborazione tra la COOSS Marche e l'Istituzione Buccolini Giannelli è stata proficua, sia dal punto di vista qualitativo che quantitativo, con conseguente riorganizzazione del lavoro, crescita della qualità dei servizi e aumento di professionalità di tutto il personale.

All'interno della Casa di Riposo - Residenza Protetta sono presenti 40 soci lavoratori dipendenti, gestiti interamente dalla Cooperativa Sociale, che - secondo una proprio turnazione - svolgono i seguenti lavori: assistenza tutelare, alberghiero (lavanderia, cucina, pulizie), infermieristico, attività motoria, animazione e parrucchieria, nonché il coordinamento di tutti i servizi erogati. All'interno dell'Asilo Nido la COOSS Marche svolge l'attività di organizzazione dei servizi socio-educativi, assistenziali e ausiliari, con la presenza, nel 2014, di due educatrici e un inseriente.



Il ruolo dell'Associazione AVULSS di Urbisaglia e Colmurano

L'AVULSS di Urbisaglia e Colmurano è un'Associazione d'ispirazione cristiana a servizio dei cittadini sul territorio, che fonda il proprio essere sull'impegno, sulla serietà e sulla qualificazione degli associati. Il volontario Avulss è una persona che per libera scelta decide di farsi portatore di speranza nei confronti di chi soffre, *“allo scopo di sollevare e confortare i sofferenti partecipando, nella condivisione, alla responsabilità, alla storia, alla vita di ognuno”* (Carta del volontario Avulss).

Il primo nucleo dell'Avulss è sorto ad Urbisaglia alla fine del 1990, proprio per sopperire alle

esigenze di accompagnamento, svago, compagnia per gli anziani trasferiti nella nuova Casa di Riposo, dopo la chiusura della vecchia struttura. Fu il primo presidente della Casa di Riposo, Sandro Compagnucci, a sentire l'esigenza di un volontariato organizzato all'interno della struttura - volto essenzialmente alla creazione di uno spazio nel quale l'anziano si sentisse ancora protagonista, accolto e accompagnato - che potesse integrare i servizi offerti dal personale senza interferire con le attività socio-sanitarie.

Nacque così il primo nucleo di volontari, che si sono prodigati fin da subito per far sentire la loro vicinanza agli ospiti, organizzando attività comuni con al centro l'anziano e le sue necessità.

Nel corso degli anni questo primo slancio si è andato perdendo, ma nel 2000, per volontà del Presidente della Casa di Riposo Anna Piergiacomini e del consigliere Veralma Giubbilei, è partito un nuovo "Corso base per il volontariato socio-sanitario".

L'Avulss si è così rinnovata ed ha iniziato un percorso più strutturato all'interno della Casa di Riposo, fornendo volontari preparati attraverso corsi di formazione appositi, che quasi ogni giorno prestano la loro attività: oltre alla funzione di compagnia e all'aiuto dato nella deambulazione e nell'alimentazione a chi ne ha bisogno, ogni sabato c'è l'accompagnamento alla messa che si tiene dentro la struttura, una volta al mese viene organizzata la festa di compleanno degli ospiti, nelle feste religiose (Natale, Pasqua, Ognissanti, Epifania) si svolgono piccoli eventi con l'intervento anche dei bambini del catechismo.

Oltre alle attività sopra indicate i volontari Avulss svolgono i seguenti servizi di supporto e di aiuto:

- attività motoria (camminare, passeggiare, piccoli esercizi);
- compagnia, dialogo, lettura, preghiera;
- animazione musicale, ascolto musica e stornelli, piccole rappresentazioni recitative e teatrali;
- animazione occupazionale (disegno, maglia, lavoretti creativi);
- uscite periodiche (riservate agli ospiti autosufficienti e semi-autosufficienti) per feste paesane, occasioni parrocchiali celebrative o di accoglienza (in primavera-estate anche qualche uscita con i familiari per visite a Santuari);
- trasporto dei medicinali.



Il servizio viene svolto sotto la supervisione di una coordinatrice (Marina Sbarbati), nel massimo rispetto delle persone assistite, con le quali nascono spesso rapporti di amicizia e confidenza, che portano gli anziani a sentirsi ancora parte di una rete di rapporti interpersonali e non esclusi dal consesso sociale.

I volontari dell'Avuls di Urbisaglia e Colmurano, oltre a dare un supporto indispensabile al miglior funzionamento dei servizi della Casa di Riposo, forniscono anche un importante valore aggiunto ai servizi offerti. A loro va il sincero riconoscimento e ringraziamento di tutta l'Istituzione Buccolini Giannelli e dell'Amministrazione Comunale di Urbisaglia.



Si coglie l'occasione per ringraziare, per il loro prezioso contributo alla vita della Casa di Riposo, i seguenti volontari e collaboratori: Edelweiss e Sebastiano (Raffaele) Fazi, Doriano Cruciani, Patrizia Ciamarra, Loredana Gentili e Giovanni Sagripanti (detto "Baffo").



1.7 I risultati dei questionari di soddisfazione degli utenti

Si segnala che i questionari erano anonimi e sono stati distribuiti all'inizio del 2015, ma questo fatto non inficia la loro validità anche per l'anno 2014, in quanto gli utenti al 31/12/2014 erano più o meno gli stessi.

CASA DI RIPOSO - RESIDENZA PROTETTA RISULTATO SCHEDE VALUTATIVE SOMMINISTRATE AI FAMILIARI DEGLI UTENTI

	N.	percentuale
SCHEDE DISTRIBUITE	55	100%
SCHEDE RESTITUITE	39	70,91%

oggetto	molto soddisfatto	%	soddisfatto	%	poco soddisfatto	%	insoddisfatto	%
1) Siete soddisfatti delle informazioni ricevute dal personale e dalla carta dei servizi	19	48,72	20	51,28		0,00		0,00
2) Siete soddisfatti dei servizi riguardo a:	molto soddisfatto	%	soddisfatto	%	poco soddisfatto	%	insoddisfatto	%
- Assistenziali	16	41,03	21	53,85	2	5,13		0,00
- Infermieristici	23	58,97	14	35,90		0,00		0,00
- Alberghieri	10	25,64	25	64,10	1	2,56	2	5,13
- Attività svolte (attività motoria, animazione)	13	33,33	19	48,72	4	10,26		0,00
- Ambiente	19	48,72	15	38,46	3	7,69		0,00
3) Come giudicate la disponibilità da parte del personale riguardo a:	molto soddisfatto	%	soddisfatto	%	poco soddisfatto	%	insoddisfatto	%
- Accoglienza	23	58,97	14	35,90		0,00		0,00
- Comprensione ed ascolto	20	51,28	15	38,46	1	2,56	1	2,56
- Rispetto dei vostri diritti	12	30,77	21	53,85	2	5,13		0,00
- Rispetto dei diritti dell'utente	12	30,77	21	53,85	3	7,69		0,00
4) Come giudicate la capacità della nostra équipe a:	molto soddisfatto	%	soddisfatto	%	poco soddisfatto	%	insoddisfatto	%
- Aiutarvi nella soluzione dei problemi	19	48,72	16	41,03	2	5,13		0,00
- Curare/migliorare/mantenere lo stato di salute dell'utente	14	35,90	22	56,41	1	2,56		0,00
- Facilitare e migliorare i rapporti tra utente, famigliari e personale	14	35,90	21	53,85	2	5,13		0,00

I familiari degli utenti, attraverso i questionari, oltre al grado di soddisfazione hanno avuto modo di fare osservazioni e dare suggerimenti.

Dai risultati del questionario sopra indicato è evidente che c'è una larga soddisfazione da parte dei familiari degli ospiti sui servizi forniti dalla Casa di Riposo – Residenza Protetta, pur tuttavia ci sono alcuni elementi di insoddisfazione e anche suggerimenti, che per gli Amministratori dell'Istituzione rappresentano uno stimolo a raggiungere standard di qualità sempre più elevati e a praticare gli obiettivi di miglioramento per la futura gestione, meglio enunciati nella parte finale del Bilancio Sociale.

ASILO NIDO
RISULTATO SCHEDE VALUTATIVE
SOMMINISTRATE AI FAMILIARI DEGLI UTENTI

	N.	percentuale
SCHEDE DISTRIBUITE	7	100 %
SCHEDE RESTITUITE	7	100 %

oggetto	molto soddisfatto	%	soddisfatto	%	poco soddisfatto	%	insoddisfatto	%
1) Siete soddisfatti delle informazioni ricevute dal personale	6	85,71	1	14,29		0,00		0,00
2) Siete soddisfatti dei servizi riguardo a:	molto soddisfatto	%	soddisfatto	%	poco soddisfatto	%	insoddisfatto	%
- Assistenziali	6	85,71	1	14,29		0,00		0,00
- Educativi	5	71,43	2	28,57		0,00		0,00
- Attività svolte (animazione, lavori manuali)	5	71,43	2	28,57		0,00		0,00
- Ambiente	6	85,71	1	14,29		0,00		0,00
3) Come giudicate la disponibilità da parte del personale	molto soddisfatto	%	soddisfatto	%	poco soddisfatto	%	insoddisfatto	%
- Accoglienza	6	85,71	1	14,29		0,00		0,00
- Comprensione ed ascolto	5	71,43	2	28,57		0,00		0,00
- Rispetto dei vostri diritti	5	71,43	2	28,57		0,00		0,00
- Rispetto dei diritti del bambino	7	100,00		0,00		0,00		0,00
4) Come giudicate la capacità della nostra equipe a:	molto soddisfatto	%	soddisfatto	%	poco soddisfatto	%	insoddisfatto	%
- Aiutarvi nella soluzione dei problemi	5	71,43	2	28,57		0,00		0,00
- Curare/migliorare/mantenere lo stato di salute del bambino	6	85,71	1	14,29		0,00		0,00
- Facilitare e migliorare i rapporti tra utente, famigliari e personale	6	85,71	1	14,29		0,00		0,00

2. IL RENDICONTO ECONOMICO

2.1 Il prospetto di determinazione del valore aggiunto

PRODUZIONE DEL VALORE AGGIUNTO GLOBALE NETTO	ESERCIZI	
	31/12/2014	31/12/2013
A) Valore della produzione		
1. Ricavi delle prestazioni (rette utenti)	852.506	812.389
2. Variazioni delle rimanenze di prodotti	0	0
3. Variazioni dei lavori in corso	0	0
4. Altri ricavi e proventi:		
- Proventi ASUR per servizio infermeria e OSS	505.005	500.335
- Altri proventi	3.351	4.430
- Contributi in conto esercizio	0	0
RICAVI DELLA PRODUZIONE TIPICA	1.360.862	1.317.154
5. Ricavi per produzioni atipiche (produzioni in economia)	0	0
B) Costi intermedi della produzione		
6. Costi per materiali di consumo, ecc.	-9.826	-10.137
7. Costi per servizi (al netto spese personale non dipendente)	-191.527	-184.498
8. Costi per godimento di beni di terzi	-36.204	-18.102
9. Accantonamenti per rischi	0	0
10. Altri accantonamenti	0	0
11. Oneri diversi di gestione (al netto contributi AVULSS)	-237	-331
VALORE AGGIUNTO CARATTERISTICO LORDO	1.123.068	1.104.086
C) Componenti accessori e straordinari		
12. +/- Saldo gestione accessoria		
Ricavi accessori (contributi in conto impianti)	8.380	8.515
Ricavi accessori diversi	0	1.030
- Costi accessori	0	0
13. +/- Saldo componenti straordinari		
Ricavi straordinari	0	0
- Costi straordinari	0	-4.970
VALORE AGGIUNTO GLOBALE LORDO	1.131.448	1.108.661
- Ammortamenti della gestione	-34.372	-35.787
VALORE AGGIUNTO GLOBALE NETTO	1.097.076	1.072.874

2.2 Il prospetto di riparto del valore aggiunto

DISTRIBUZIONE DEL VALORE AGGIUNTO GLOBALE NETTO	ESERCIZI	
	31/12/2014	31/12/2013
A) Remunerazione del personale		
<i>Personale non dipendente:</i>		
a) Soci lavoratori Cooperativa Sociale COOSS Marche Onlus	1.036.594	1.019.184
b) Collaboratori occasionali (voucher)	4.000	3.000
c) Presidente del C. di A. (compenso lordo)	2.108	2.108
<i>Personale dipendente (Direttore):</i>		
a) Remunerazioni dirette (retribuzioni + TFR)	34.263	34.263
b) Remunerazioni indirette (oneri sociali INPS + INAIL)	12.261	12.261
c) Altri costi per il personale	374	400
B) Contributi e liberalità interne		
Contributi AVULSS	1.500	1.500
C) Remunerazione del capitale di credito		
Oneri bancari	44	72
- Proventi finanziari diversi (interessi attivi bancari)	-86	-287
D) Remunerazione dell'Istituzione		
Avanzo di gestione dell'esercizio	6.018	373
VALORE AGGIUNTO GLOBALE NETTO	1.097.076	1.072.874

Il Rendiconto Economico è costituito da due prospetti: di produzione e di distribuzione del valore aggiunto. Esso utilizza gli stessi dati del bilancio di esercizio, che è costituito dallo Stato patrimoniale, dal Conto economico e dalla Nota integrativa, redatto nel rispetto delle norme civilistiche.

Ciò che cambia è il modo di classificare i dati: mentre il bilancio di esercizio evidenzia i risultati aziendali in termini di remunerazione del capitale di rischio (l'utile o la perdita dell'esercizio), i prospetti di produzione e distribuzione del valore aggiunto mettono in evidenza la capacità dell'Istituzione di soddisfare anche i diversi soggetti con cui entra direttamente o indirettamente in relazione.

A questo scopo utilizza uno schema dove alcune voci di costo divengono remunerazione dei soggetti interni (personale dipendente, soci lavoratori della cooperativa sociale appaltante, collaboratori vari e volontari) e risorse per l'ambiente esterno (fornitori, banca, ASUR e Pubblica Amministrazione in genere, altri Enti privati, Cittadini di Urbisaglia e Comuni limitrofi); inoltre introduce il concetto di "Valore aggiunto", inteso come ricchezza prodotta dall'Istituzione ed evidenzia la sua ripartizione tra i diversi soggetti portatori di interessi (*stakeholder*).

3. LA RELAZIONE SOCIALE

3.1. L'organizzazione dei servizi e le strutture a disposizione

3.1.1. Casa di Riposo

Diversamente dal passato, quando le case di riposo erano ospizi nei quali le persone erano accolte secondo una logica di custodia degli anziani, l'orientamento attuale è ispirato al perseguimento della massima qualità della vita, del benessere, della salvaguardia della salute degli ospiti.

Pensando agli anziani, in particolare a quelli più fragili,

buona parte di questa qualità si gioca nella possibilità di svolgere attività semplici della vita quotidiana come mangiare, bere, andare al bagno, lavarsi, intrattenersi con gli altri e così via.

La qualità della vita di una persona anziana è dunque legata, come per le altre età, al grado con cui la persona riesce a soddisfare i propri bisogni, le proprie esigenze, i propri desideri.

Nella Casa di Riposo - Residenza Protetta la qualità della vita è legata alla salute e all'autonomia che la struttura è in grado di produrre e garantire attraverso l'organizzazione dei propri servizi.

A fronte di questi, è utile ricordare che l'anziano non è diviso in parte sanitaria, sociale, assistenziale o altro, ma si presenta come una persona completa, globale, unica nella sua complessità. L'anziano non pone problemi di competenze, di professionalità, di contratti, chiede solo di stare bene.

Diventa allora fondamentale per l'organizzazione l'agire sinergico, ovvero l'agire legato ad un progetto unitario in grado di tenere conto, contemporaneamente, dei bisogni dei singoli anziani e delle condizioni organizzative, logistiche ed operative necessarie affinché detti bisogni trovino la migliore risposta possibile.

La struttura residenziale della Casa di Riposo - Residenza Protetta si sviluppa su due piani con una capacità ricettiva di 53 posti letto per non autosufficienti e/o semiautosufficienti, nonché un mini appartamento (con due posti letto) per autosufficienti.

La struttura è dotata di tutti i comfort e di dispositivi di sicurezza e prevenzione ai sensi di legge: ascensori, antincendio, rilevatori fumo, controlli notturni antintrusione ecc.

Le camere sono dotate di due posti letto, di arredamento ed attrezzature (letti per disabili, armadi, guardaroba, comodini, climatizzatore, TV) moderni ed adeguati alle persone ospitate. Ci sono anche cinque camere singole. In ogni stanza c'è un bagno attrezzato per la non autosufficienza.

Ogni nucleo è provvisto di bagni ad uso comune e bagni dotati di supporti ed ausili per i disabili (vasca ad ultrasuoni, sollevatori elettrici, ecc.).

La struttura dispone di una sala comune per il pranzo, di diversi spazi per il soggiorno destinati a momenti di aggregazione e/o lettura, ascolto musica, nonché alla visione di programmi televisivi. Appositi spazi sono destinati all'esercizio di culto, a locale per ambulatorio medico con servizio igienico, a palestra con relative attrezzature ed ausili e a giardino.

Da segnalare infine che sul tetto della Casa di Riposo nel 2008 è stato realizzato un impianto fotovoltaico, che ha permesso di risparmiare 40 tonnellate di CO2 al 31/12/2014.



3.1.2. Asilo Nido

L'Asilo Nido "A. Giannelli" con il trasferimento nel 2004 in località Convento ha acquisito una maggiore identità e contestualmente alla denominazione è stato aggiunto il nome "Il Piccolo Principe", che non a caso vuole indicare che ogni bambino è un "principino" e che esiste una forma di empatia tra il protagonista del libro di Antoine De Saint-Exupéry ed i bambini coinvolti (con i loro genitori)

nella vita al nido. Infatti i pensieri e le riflessioni che si traggono dalla lettura delle avventure del Piccolo Principe sono come un ponte che unisce i bambini e gli adulti nella relazione affettivo-emozionale.

L'impegno più profondo *"consiste nell'aiutare il bambino a creare legami senza invadere lo spazio dell'altro e ad instaurare rapporti di sicurezza, che trasformano la paura in coraggio"* e sul presupposto che sia importante *"guardare non con gli occhi ma con il cuore (...) per ritrovare il bambino che è in ciascuno di noi per poter con amore emozionarsi e stare dalla parte dei bambini"*.³

La nuova struttura del Convento ha dato la possibilità di accogliere un maggior numero di bambini, infatti si è passati da una capienza massima di 14 ad una di 28 bambini, che in base all'età possono essere divisi in due o tre sezioni a seconda del numero dei frequentanti.

L'edificio è disposto tutto su un piano e gode di ampi spazi all'aperto con aree attrezzate per il gioco. All'interno vi sono aree adibite al gruppo dei piccoli, altre per il gruppo dei grandi ed alcune di uso comune per attività di laboratorio specifiche, come la sala pittura, oltre - naturalmente - alla sala mensa, alla camera o angolo del sonno e al bagno.

Nella sezione dei piccoli, che può accogliere anche i lattanti, sono stati creati angoli di esplorazione e di gioco, per dare sicurezza e senso di continuità. L'organizzazione dello spazio, pur

mantenendo una sua stabilità funzionale, viene adattata e modificata a seconda delle esigenze dei bambini, del loro modo di aggregarsi con gli altri, di giocare e di relazionarsi con l'ambiente.

La sezione dei grandi è ugualmente organizzata con angoli adibiti al gioco, alcuni di tipo stabile ed altri che vengono proposti di volta in volta, in modo da creare nuove occasioni di stimolo e di scoperta.



³ Le frasi sopra indicate sono state tratte dalla "Storia del Nido 20 anni insieme", pubblicata dall'Istituzione Buccolini Giannelli il 27/6/2009 e sono state scritte dalle educatrici dell'Asilo Nido, fin dal 1989, Rossella Rampichini e Patrizia Farroni,

Tabella servizi forniti

Settore di attività	Centro di Responsabilità indicato in bilancio	Servizi forniti
Settore Servizi agli anziani	Casa di Riposo Residenza Protetta	<ul style="list-style-type: none"> - Assistenza anziani autosufficienti, - Assistenza anziani parzialmente auto e non autosufficienti - Assistenza Infermieristica - Prestazioni sanitarie e riabilitative (in collaborazione con il S.S.N.) - Medicina di base - Dietologia - Preparazione e somministrazione pasti - Lavanderia, stireria e guardaroba - Pulizia e sanificazione - Igiene personale - Parrucchieria e barberia - Manicure e pedicure - Attività motoria - Animazione e socializzazione - Servizi di supporto dei volontari - Servizio religioso e spirituale
Settore Servizi all'Infanzia	Asilo Nido	<ul style="list-style-type: none"> - A tempo pieno - A tempo parziale - Servizi ausiliari e pulizie
Settore Servizi Generali e Istituzionali	Servizi amministrativi e di manutenzione	<ul style="list-style-type: none"> - Direzione - Segreteria - Contabilità ed economato - Manutenzioni

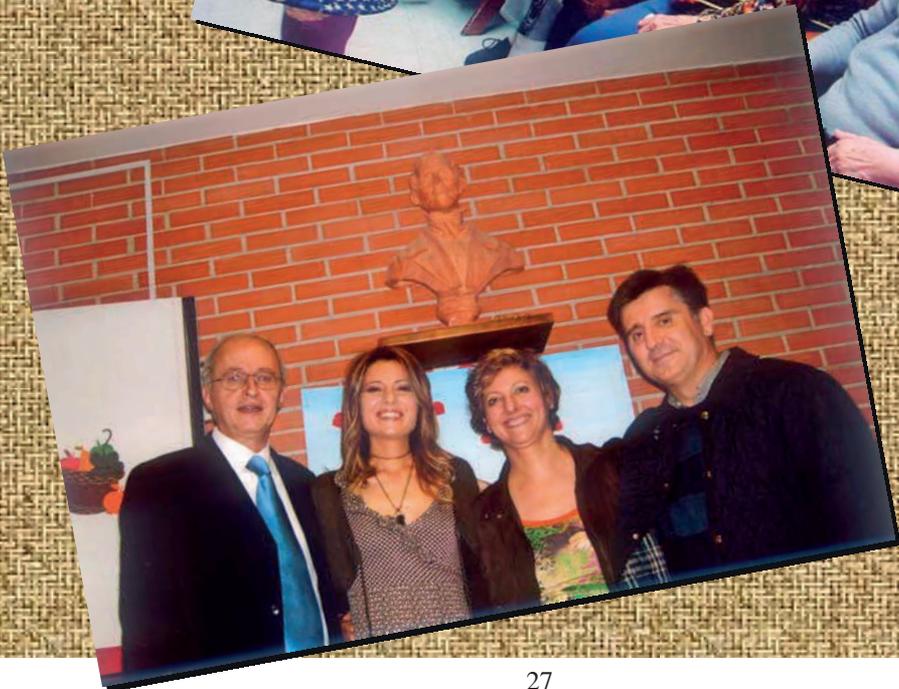


Tabella Utenti e Tariffe

	al 31/12/2013	al 31.12.2014
Numero totale utenti:		
- Casa di Riposo – Residenza Protetta	54	53
- Asilo Nido	10	9
Numero utenti residenti :		
C.R - R.P. (compresi coloro che hanno trasferito la residenza)	22	20
Asilo Nido	3	3
Numero utenti non residenti :		
- C.R. - R.P.	32	33
- Asilo Nido	7	6
Età media C.R. + R.P.	91	89
Presenza maschi C.R. + R.P.	6	7
Presenza femmine C.R. + R.P.	48	46
Numero utenti tempo normale Asilo Nido	7	3
Numero utenti tempo pieno Asilo Nido	3	6
Giornate annue di presenza C.R. - R.P.	19.568	19.653
Giornate annue di presenza Asilo Nido	1.719	1.487
Tariffe mensili per utenza C.R. - R.P.		
Residenti e Non Residenti		
Difficoltà lievi – autosufficienti	1.100,00	1.100,00
Difficoltà medie – semi-autosufficienti Difficoltà gravi - non autosufficienti	1.230,00	1.230,00
Tariffe mensili per utenza Asilo Nido		
Utenti tempo normale	195,00	195,00
Utenti tempo pieno	240,00	240,00



Altre informazioni

PERSONALE E ALTRI DATI	ANNO 2014
Personale di Direzione e Segreteria	1
Numero operatori - servizi assistenziali C.R. - R.P. - alberghieri C.R. - R.P. - servizio educativo Asilo Nido	20 9 3
Numero operatori Servizi Infermieristici R.P.	5
Numero Personale di coordinamento C.R. - R.P. e Asilo Nido	1
Numero altro personale C.R. - R.P. e Asilo Nido	1 (attività motoria) 1 (animazione) 1 (cura giardino e piccola manutenzione)
Numero operatori Servizio assistenza e pulizia a Asilo Nido	1
Periodo di apertura Casa Riposo Residenza Protetta	365 giorni all'anno
Orario di apertura Casa Riposo Residenza Protetta	24 ore su 24
Periodo di apertura Asilo Nido	231 giorni all'anno Da settembre a giugno con possibilità di apertura nel mese di luglio in base alle richieste. Giorni di chiusura: sabato e festivi
Orario di apertura Asilo Nido	Dalle ore 7.30 alle 18.00



3.2. Le attività svolte nell'anno 2014

3.2.1. Casa di Riposo – Residenza protetta

Nel corso dell'anno 2014, molteplici sono state le attività svolte all'interno e all'esterno della Casa di Riposo - Residenza Protetta. Per far sì che l'anziano ospite si senta bene e "parte della famiglia", gli interventi di animazione sono stati finalizzati alla socializzazione e alla integrazione degli ospiti, affinché possano recuperare un ruolo attivo, nonostante le precarie condizioni di salute e mantenere attive e vive le relazioni sociali.

Attraverso il servizio di animazione, che viene garantito da lunedì a venerdì, per circa tre ore, le attività realizzate hanno permesso di valorizzare il tempo e le capacità personali di ciascun anziano. L'animatrice ha cercato di utilizzare una metodologia che ha permesso alle persone di eseguire i compiti che sentono familiari, insieme a giochi che potenziano la mente, gruppi di discussione (per esempio dopo la lettura del giornale) in un ambiente fisico progettato sia per rassicurare che per stimolare.

All'interno della Casa sono stati festeggiati tutti i compleanni degli ospiti insieme ai parenti, agli operatori, agli amici e ai volontari dell'AVULSS di Urbisaglia e Colmurano, l'associazione di volontariato che collabora ampiamente in tutte le iniziative e che organizza i compleanni ogni ultima domenica del mese per tutti gli ospiti nati in quel mese e proprio nel 2014 abbiamo avuto l'onore di festeggiare i 100 anni di una ospite: Brodoloni Diana. Sono state festeggiate tutte le ricorrenze, a partire dall'Epifania, con l'arrivo delle befane che hanno portato dolciumi e regali assieme al Coro Equi-voci di Urbisaglia che ha allietato la serata; poi il Carnevale, il 1° novembre, anniversario dell'apertura della Casa di Riposo con l'inaugurazione del nuovo ingresso,



so, con la pensilina ed un mosaico a terra, realizzato dal collaboratore Giovanni Sagripanti. In questa ultima occasione è stata organizzata una castagnata per tutti, allietata dalle voci del Coro Sibilla di Macerata. Ultima iniziativa dell'anno è stata la partecipazione al Mercatino di Natale, organizzato per le vie di Urbisaglia, dove i volontari e l'animatrice hanno allestito una bancarella con gli oggetti realizzati dagli anziani durante l'anno.



3.2.2. Asilo Nido

All'Asilo Nido "Il Piccolo Principe", nel corso dell'anno 2014 è stato realizzato il Progetto "Accoglienza-Ambientamento", che ha permesso a ciascun bambino di sentirsi accolto e a proprio agio, soprattutto all'inizio dell'anno scolastico. È stato un momento significativo, finalizzato appunto all'integrazione serena dei bambini nella realtà nuova, quale è il Nido d'infanzia. Accogliere i bambini significa aiutarli a stabilire relazioni positive con adulti e coetanei, superando il distacco dalla famiglia, per vivere il Nido come una esperienza piacevole e stimolante. Un altro progetto è stato quello dei "Cinque sensi", dove le attività realizzate, una per ogni senso (vista, udito, tatto, gusto, olfatto) hanno stimolato i bambini alla scoperta del mondo e del loro corpo.

I lavori ottenuti dalle attività specifiche, create a loro misura, sono stati raccolti in un libro, che ogni bambino, alla fine dell'anno scolastico, ha portato a casa.

A fine anno è stato anche avviato il Progetto "Nati per Leggere" in collaborazione con i lettori volontari della Biblioteca di Urbisaglia, che hanno coinvolto i bambini nell'ascolto di letture dei libri. Secondo studi scientifici, la promozione della lettura fin dalla nascita, in famiglia e non solo, a voce alta e con una certa continuità, ha una positiva influenza nel bambino, sia dal punto di vista relazionale che cognitivo, in quanto si sviluppa meglio e più precocemente la comprensione del linguaggio e la capacità di lettura.



Nel corso del 2014 è proseguito il progetto integrato a sostegno della conciliazione tra tempi di vita e tempi di lavoro, denominato “L’isola che non c’è - Spazio al tempo”, finanziato dalla Regione Marche.

L’intervento prevedeva l’ampliamento dell’orario di apertura del Nido d’infanzia, fino alle ore 18.30, anziché alle ore 18.00, al fine di offrire un servizio sempre più flessibile ed accogliente

per le famiglie che lavorano. Il progetto è stato attivato nel mese di maggio 2013 con una frequenza media di circa 5 bambini ed è terminato nel 2015. Tra le azioni previste nel progetto vi era anche il Nido estivo, con l’apertura nel mese di luglio, da lunedì a venerdì, dalle ore 7.30 alle ore 13.00.

Durante l’anno sono state festeggiate, con particolari attività e lavoretti a tema, le maggiori ricorrenze festive, quali Carnevale, Pasqua, Festa della Mamma e del Papà, Halloween e Natale, e i compleanni di ciascun bambino.



L’Asilo Nido, quale "servizio sociale di interesse pubblico", ha cercato di svolgere al meglio la sua funzione educativa, affiancando i genitori nella crescita dei figli attraverso un progetto educativo che cerca di soddisfare i bisogni dei bambini, nel rispetto dei loro tempi di crescita.

Il Nido diventa così un luogo di promozione sociale, di relazione con gli altri, di valorizzazione della cultura e dei diritti dell’infanzia.

3.3. Gli obiettivi di miglioramento

Oggi c’è un forte aumento di richieste di aiuto da parte dei cittadini per la gestione delle malattie neurodegenerative, che sono aumentate progressivamente, in particolare l’Alzheimer. Questa temibile malattia, che prende nome dal neurologo tedesco Alois Alzheimer, che ne descrisse i sintomi per la prima volta nel 1907, colpisce circa il 5% della popolazione sopra i 60 anni e si manifesta inizialmente con una progressiva amnesia sulle piccole cose, fino ad arrivare a non riconoscere nemmeno i familiari e ad avere bisogno di aiuto anche per le attività quotidiane più semplici. A tal fine il Consiglio di Amministrazione dell’Istituzione ha intenzione di avviare un progetto specifico con la creazione di un apposito spazio, un nucleo protetto espressamente

destinato all'accoglienza di persone affette dall'Alzheimer, con operatori sempre più specializzati, nella prospettiva di rendere tutta la struttura, fisica e operativa, della Residenza Protetta una realtà sempre più confortevole e a misura del malato.

Un servizio fondamentale già in essere all'interno della Residenza Protetta - Casa Riposo è il Centro Diurno, un punto di sollievo per le famiglie, rivolto agli anziani residenti ad Urbisaglia, che possono giornalmente accedere a tutti i servizi della Casa di Riposo senza essere ricoverati per la notte e in modo continuativo. È evidente a tutti che è un servizio che tende a prevenire l'isolamento degli anziani ed impedirne l'istituzionalizzazione forzata.

Il Centro è già aperto dalle ore 8.00 alle 20.00 e fornisce servizi di assistenza, animazione e attività motoria, oltre al servizio pasti. L'opportunità di estendere questo servizio anche ai cittadini non residenti ad Urbisaglia e di organizzare un eventuale trasporto è uno degli obiettivi di miglioramento che ci prefissiamo per i prossimi anni.

Tra gli obiettivi di miglioramento dell'Asilo Nido c'è la promozione per tutti i bambini e le bambine del benessere psico-fisico e lo sviluppo delle loro competenze ed abilità, nonché il sostegno alla genitorialità. In un'ottica di promozione di una cultura dell'infanzia ciascun bambino dovrà essere al centro di ogni attività e scelta educativa. Inoltre si cercherà di garantire l'inserimento anche di quei bambini che presentano svantaggi psicofisici e sociali, favorendone pari opportunità di sviluppo.

Un altro obiettivo importante è la maggiore flessibilità di orario del servizio nell'accoglienza al fine di andare incontro alle esigenze dei bambini e delle loro famiglie, nonché favorire, con particolari attività, la conoscenza di ciascun bambino per aiutarlo nella fase dell'ingresso ad un inserimento favorevole, più attento e vicino ai bisogni dello stesso.

Di grande importanza è il potenziamento delle attività a favore dei bambini, migliorando la collaborazione con l'esterno e le realtà locali territoriali che si occupano dell'infanzia: fondamentale è la continuazione del Progetto "Nati per leggere" in collaborazione con la Biblioteca di Urbisaglia. La formazione continua del personale interessato è uno degli obiettivi a cui si vuole tendere e, insieme alla Cooperativa e a professionisti qualificati, si cercherà di fornire una formazione specifica con particolare riferimento alle tematiche legate all'educazione e allo sviluppo del bambino.

Per ultimo, ma non per importanza, occorre fare una maggiore pubblicità del servizio, in questi anni un po' assente, con apposita cartellonistica stradale e creando un sito web dove presentare a tutti le attività creative ed espressive svolte dai bambini e dalle bambine.





15 settembre 2013
Visita del Vescovo di Urbisaglia
Monsignor **Georg Gänswein**

Nel 25° anniversario dell'apertura della nuova Casa di Riposo pubblichiamo l'elenco degli Amministratori dell'IPAB Angelo Buccolini, che hanno gestito la Casa di Riposo fino ad Agosto 2005 e dell'Istituzione Buccolini Giannelli, che gestisce sia la Casa di Riposo che l'Asilo Nido da Settembre 2005:

Dal 1990 al 1995

Compagnucci Sandro (Presidente)
Farabollini Don Quinto
Porfiri Oriana
Seghetta Gianfranco
Piccinini Roberto

Dal 1995 al 1999

Compagnucci Sandro (Presidente)
Farabollini Don Quinto
Seghetta Gianfranco
Giubbilei Verbalma
Nabissi Giovanni

Dal 1999 al 2004

Piergiacomini Anna (Presidente)
Mogliani Don Marino
Giubbilei Verbalma
Giubileo Paolo.Francesco
Staffolani Claudio

Dal 2004 al 2005

Manfrini Miriam (Presidente)
Mogliani Don Marino
Cicarilli Andrea
Cosimi Patrizio
Rozzi Christian

Dal 2005 al 2009

Manfrini Miriam (Presidente)
Mogliani Don Marino
Cicarilli Andrea
Cosimi Patrizio
Rozzi Christian
Piergiacomini Anna
Pisani Beatrice
Ridolfi Mauro
(subentrato nel 2007 a Pisani Beatrice)
Romagnoli Mirta
Salvucci Fabrizio

Dal 2009 fino al 7/10/2014

Romagnoli Mirta (Presidente)
Mogliani Don Marino
Breccia Matilde
Cognigni Giovanni
Cruciani Luigina
Morichetti Eliana
Nabissi Gisella
Ridolfi Claudio
Salvucci Fabrizio

